

# Sud in crescita in Borsa italiana: nuove Ipo ma i nodi restano

**Mercato dei capitali.** In estate due aziende siciliane hanno avviato la quotazione all'Aim portando così a 11 le quotate delle regioni del Mezzogiorno e non manca chi scalda i motori. Per gli esperti si tratta di segnali positivi ma ci sono ancora molte resistenze

**C**on il debutto in Borsa delle siciliane Omer (società attiva nel settore della componentistica e arredi interni per mezzi di trasporto ferroviario) e Giggio.com (multimarca online di moda siciliano) arrivano a 11 le aziende del Mezzogiorno quotate all'Aim, il mercato di Borsa italiana dedicato alle PMI dinamiche e competitive, in cerca di capitali per finanziare la crescita. La Sicilia si avvicina così alla Campania, regione che in questo segmento ha il numero più alto di aziende quotate: sono già sei e per il 4 novembre è previsto il debutto di Anfonino, la startup del

## L'INTERVISTA

«Le aziende sono diffidenti ma arrivano segnali positivi»

L'analisi di Anna Lambiase, founder e Ceo della società di consulenza Ir Top: «Negli ultimi 4 anni sono cresciute le aziende quotate all'Aim».

—a pagina 2

food delivery, mentre sono 92 le società che hanno aderito o stanno seguendo il programma di Confindustria e Borsa Italiana. In Puglia per il momento vi è una sola azienda quotata ma almeno un paio stanno scaldando i motori come The Digital Box spa - azienda di Gravina, nel barese, specializzata nel marketing mobile - la cui quotazione è prevista per fine 2022, al più tardi entro il 2023. Mentre restano ancora indietro Calabria e Basilicata. La Sardegna ha una sola quotata. Tra le difficoltà e gli ostacoli la diffidenza da parte degli imprenditori che temono di perdere la governance.

—Servizi a pagina 2-3

# 6

## MILIONI

I fondatori dell'impresa puntano a raccogliere tra 4 e 6 milioni con cui varare un aumento di capitale mantenendo il controllo

## DELIVERY

Per la startup Anfonino contrattazioni dal 4 novembre

—a pagina 3

## Le quotate al Sud

Le società meridionali che negli ultimi anni hanno scelto di quotarsi all'Aim di Borsa italiana

SOCIETÀ	REGIONE	RICAVI 2020	VAR. % A/A	EBITDA MARGIN 2020	DATA IPO	RACCOLTA IPO	MARKET CAP	Perf. % YTD
ALA	Campania	136,8	0,80	9,50	20/07/2021	25	93	2,50
Arterra Bioscience	Campania	4,3	18,80	37,20	28/10/2019	5,7	24,7	29,80
Convergenze	Campania	16,4	-2,20	14,00	30/12/2020	2,8	21,7	19,60
Nusco	Campania	15,4	-20,10	9,20	04/08/2021	4,6	35,7	97,50
Sciuker Frames	Campania	22,6	89,80	34,00	03/08/2018	5	134,7	121,70
Shedir Pharma Group	Campania	44,1	-13,00	18,80	23/07/2019	10	54,9	33,30
Finlogic	Puglia	45,3	30,80	14,60	09/06/2017	6,3	45,4	2,0
Portale Sardegna	Sardegna	4,3	-62,80	0,70	16/11/2017	1,3	7,4	160,0
NVP	Sicilia	6,4	-13,00	19,40	05/12/2019	10	26,1	11,0
Omer	Sicilia	40,8	22,50	22,50	04/08/2021	25,4	117,4	20,0
Giglio.com	Sicilia	24,5	37,80	0,0	23/07/2021	10,6	51,7	-13,0
MEDIA		32,8	8,10	16,40		9,7	55,7	44,10
SOMMA		393,7				116,5	668,4	

Fonte: IR Top su AIM Italia

# In Sicilia due nuove Ipo nel 2021 e altre aziende scaldano i motori

**Le operazioni.** Sono due le imprese che hanno avviato la quotazione nell'estate del 2021 ma vi sono parecchie altre che stanno valutando o hanno allo studio operazioni di collocamento azionario

## Nino Amadore

Ultima arrivata in Borsa dalla Sicilia, questa estate, è stata la Omer di Carini, società attiva nel settore della componentistica e arredi interni per mezzi di trasporto ferroviario. Qualche settimana prima, invece, aveva debuttato in Borsa Giglio.com, multimarca online di moda siciliana. Ma sono la punta di un iceberg di tante altre società pronte a fare il grande passo: alcune non hanno già dichiarato in altre occasioni, altre invece stanno lavorando silenziosamente. «La quotazione - spiega Giuseppe Rusello, fondatore e ceo della Omer - è un passaggio importante perché aiuta le imprese a modernizzarsi, a migliorare le proprie performance e soprattutto a ragionare sullo sviluppo. Per quanto riguarda il futuro di Omer abbiamo diversi progetti in cantiere a partire dal potenziamento del sito statunitense. Sul fronte del prodotto studieremo con cautela le opportunità di crescita del nostro business verso segmenti di mercato contigui».

Qualcosa si muove, è il caso di dire, e non è una questione di poco conto perché è il segnale di un cambio culturale: prima di queste due l'unica azienda quotata siciliana era la NVP, specializzata nella realizzazione end-to-end di contenuti per network televisivi e servizi broadcasting, attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia sviluppate



**Due grandi aziende come la Iritec del messinese e la palermitana Aeroviaggi valutano il futuro debutto in Borsa**

internamente che ha sede a San Piero Patti in provincia di Messina oltre ad altre sedi sparse per l'Italia a Milano e Roma. E tra le aziende che hanno i numeri per sbarcare in Borsa ve ne sono di un certo rilievo sia in termini di fatturato che di dipendenti. Aziende che intanto hanno sperimentato i rapporti con la Borsa e il mondo finanziario partecipando al programma Elite. Una di queste è, per dire, la Iritec, una multinazionale tascabile con sede principale a Rocca di Capri Leone in provincia di Messina che ha chiuso il 2020 con

un fatturato di 215 milioni, ha 800 dipendenti e 15 stabilimenti e sedi produttive o commerciali nel mondo (oltre l'Italia Algeria, Brasile, Cile, Germania, Messico, Perù, Senegal, Spagna e Stati Uniti). Fin qui l'azienda del messinese, tra i leader mondiali nel settore dell'irrigazione di precisione, fondata e guidata da Carmelo Giuffrè, ha fatto parte del selezionatissimo gruppo di imprese italiane del primo Elite Basket Bond, un'esperienza che ha dato il via ad altre obbligazioni. Ma la valutazione su un possibile sbarco in Borsa è in corso da tempo.

All'elenco di possibili candidati alla quotazione va aggiunto il Gruppo palermitano Aeroviaggi della famiglia Mangia che questa estate ha presentato il restyling del marchio: il gruppo, ora Mangia's Resort, prima catena alberghiera italiana per room market share di proprietà nel 2019 e seconda catena italiana specializzata in località di mare, potrebbe sbarcare da qui a cinque anni al segmento Star. Quello dello sbarco in Borsa, per la società di cui oggi è presidente Marcello Mangia, è un vecchio progetto: sul finire degli anni Novanta il fondatore del gruppo Antonio Mangia, in anticipo su tutti e con grande lungimiranza, aveva avviato l'iter per la quotazione poi bloccato. Ed era stato lo stesso Antonio Mangia, qualche mese prima della sua scomparsa nel 2019, a rilanciare l'idea di uno sbarco in Borsa.